

Allegato n. 3

Schema di Progetto
per la gestione del servizio di Trasporto Sociale
per le persone diversamente abili e altre persone svantaggiate
residenti nel territorio di competenza della SdS Senese
(01.01.2022 – 31.12.2024)

Il presente progetto “**Trasporto Sociale SdSS**” si propone di definire le modalità di realizzazione del Trasporto Sociale in favore di cittadini disabili, anziani e altre persone svantaggiate residenti nei Comuni della Società della Salute Senese (SdSS)

Il progetto permette la frequenza ai Centri Diurni “Santa Petronilla” e “Villa Le Rose” di Siena oltre ad altre sedi adeguate allo svolgimento di attività o fruizione di servizi. La frequenza di fruizione del trasporto potrà essere **programmata** per periodi di tempo superiori ad un mese, oppure **occasionale** per trasporti di carattere straordinario e verso mete diverse dai Centri Diurni o comunque altri luoghi che non prevedono una frequenza continuativa, come ad esempio tribunali, luoghi per incontri protetti, ecc..

Il Servizio Sociale Professionale valuta i bisogni di trasporto e ne autorizza l'attivazione trasmettendo al Referente unico i moduli con le informazioni necessarie per l'attivazione del servizio (*usando i moduli “Domanda per trasporto programmato” e “Domanda per trasporto occasionale”*).

Per la prima annualità, 2022, è definita la seguente quantità massima di persone trasportabili, n.

Tale quantità costituisce il limite massimo delle possibilità di garantire regolarmente il servizio ai richiedenti e sarà rivalutata, in concertazione con gli ETS aderenti al progetto, ogni anno.

1. Titolarità e finalità

Il progetto “Trasporto Sociale SdSS” rientra nel complesso delle attività che la SdSS realizza a sostegno delle persone disabili, anziani e altre persone svantaggiate secondo i principi di sussidiarietà e integrazione tra le risorse istituzionali e di comunità.

La titolarità del progetto è della SdSS. Il progetto nasce e si realizza attraverso la co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS) del territorio aderenti, che individueranno al loro interno un soggetto quale Referente unico del servizio.

Le finalità principali che il presente progetto intende realizzare sono le seguenti.

Concorrere alla realizzazione del più ampio progetto sociale di vita dei cittadini residenti nei Comuni della SdSS che hanno particolari difficoltà nella mobilità, in particolare favorendo la frequenza di Centri Diurni, sedi di soddisfazione di bisogni una-tantum.

Promuovere l'autonomia della persona fragile favorendo la sua permanenza nel contesto sociale di vita e il mantenimento di un adeguato livello di relazione.

Creare una rete di servizi in cui promuovere forme di inserimento sociale con il coinvolgimento degli ETS della comunità locale.

Inoltre, tramite la costituzione della Cabina di regia, che realizza preliminarmente la mappatura delle risorse logistiche sul territorio, si intende definire un Piano di Trasporto che abbia l'obiettivo di razionalizzare nella misura massima le percorrenze chilometriche e i tempi di viaggio, mediante anche l'appropriato utilizzo dei veicoli a disposizione, realizzando la massima efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche disponibili.

Resta ferma la possibilità per la SdSS di compiere trasporti attraverso l'utilizzo di altre risorse.

2. Modello organizzativo

Per la realizzazione del progetto “Trasporto Sociale SdSS” si prevede un modello organizzativo in cui sono definite le funzioni e i ruoli dei seguenti attori:

a) la SdS Senese;

- b) la Cabina di regia;
- c) Il Referente unico;
- d) gli ETS;

a) La SdS Senese:

- definisce le regole di accesso;
- raccoglie le domande di accesso al trasporto sociale;
- valuta ed elabora il progetto individualizzato di trasporto sociale;
- autorizza per e-mail il Referente unico ad effettuare il trasporto a favore del cittadino attraverso apposita modulistica in cui vengono specificati oltre ai dati anagrafici, le modalità i tempi e la destinazione del trasporto da effettuare e con le stesse modalità comunica le variazioni che si possono verificare in itinere.
- prende contatto con l'ETS incaricato in caso sia necessario dettagliare il trasporto, indicando eventuali problematiche del trasportato;
- informa le famiglie e cura le comunicazioni relative ad eventuali eventi straordinari (es: disagi, malori, incidenti o liti);
- riceve le eventuali richieste di modifica del trasporto anche urgenti o dovute ad eventi non prevedibili e provvede a trasmettere al Referente unico il modulo di autorizzazione con la modifica.
- riceve dai cittadini e dalle strutture ospitanti gli utenti eventuali segnalazioni di reclamo o disservizio e le trasmette al Referente unico per una valutazione condivisa dell'eventuale criticità rilevata.
- conserva eventuali deleghe e liberatorie firmate dai cittadini.

La SdSS si riserva di effettuare controlli a campione sul corretto adempimento del progetto e di prevedere un sistema di monitoraggio della soddisfazione dei cittadini attraverso un confronto con le famiglie e con il personale incaricato presso le sedi di destinazione.

b) La cabina di regia

I componenti della cabina di regia vengono individuati in occasione della prima convocazione del tavolo di co-progettazione.

La cabina di regia ha i seguenti compiti:

- realizzare la mappatura delle risorse del territorio;
- redigere un piano di trasporto che tenga conto:
 - della possibilità di accorpate singoli trasporti per destinazioni omogenee;
 - dei tempi di viaggio dei singoli cittadini e delle loro caratteristiche personali così come indicato dal Servizio Sociale Professionale;
- definire i percorsi più razionali in termini di minor percorrenza chilometrica e relativi tempi di viaggio.
- fornire le indicazioni operative al Referente Unico per la realizzazione dei trasporti da parte dei soggetti attuatori.

Inoltre, la cabina di regia affronta qualsiasi difficoltà possa scaturire dalla gestione del progetto di trasporto sociale, si riunisce di norma una volta ogni tre mesi ad eccezione di eventuali eventi che ne possano richiedere un convocazione urgente e immediata.

Nello specifico:

- attua attraverso i propri componenti un controllo della gestione tecnica ed organizzativa dei servizi;
- verifica la qualità dei servizi erogati;
- verifica le segnalazioni di disservizio e reclami ricevute dalle strutture interessate e lavora alla risoluzione delle controversie.

c) Il referente unico

Viene individuato tra le associazioni presenti al tavolo di co-progettazione ed ha i seguenti compiti:

- attua le indicazioni operative fornite dalla cabina di regia e fa attivare i trasporti da parte degli ETS e/o loro articolazioni territoriali.
- riceve dalla SdSS le autorizzazioni dei trasporti e ne cura la trasmissione alle sedi operative incaricate;
- provvede a comunicare alla SdSS il nominativo dell'ETS incaricata ad effettuare il trasporto richiesto;
- informa le famiglie rispetto agli orari di massima in cui dovranno farsi trovare pronte;
- riceve dai cittadini eventuali richieste di modifica dei trasporti dovuta a eventi urgenti e non prevedibili e la trasmette alla SdSS per la dovuta autorizzazione;
- si attiva direttamente nei confronti dei cittadini e delle strutture interessate dal trasporto qualora vi siano cambiamenti di orario, di percorso, comunque improvvisi, con riserva di comunicarli alla SdSS appena possibile;
- comunica tempestivamente alla SdSS qualsiasi evento rilevante che possa essere accaduto durante il trasporto (esempio liti tra trasportati, incidenti, malori);
- si impegna a fornire specifici chiarimenti rispetto alle eventuali segnalazioni di disservizio ricevute, entro 3 giorni dal loro ricevimento;
- trasmette alla SdSS la rendicontazione delle attività svolte mensilmente per la richiesta di rimborso delle spese e annualmente quale rendicontazione delle spese sostenute (allegato 4);
- provvede a comunicare alla SdSS eventuali reclami ricevuti direttamente dai cittadini o dalle strutture interessate dal progetto;
- provvede a comunicare tempestivamente alla SdSS e al referente tecnico del soggetto attuatore gli eventuali incidenti, infortuni occorsi durante i trasporti realizzati che abbiano coinvolto i cittadini trasportati;

In caso di ordinanza di chiusura delle sedi di destinazione e del traffico conseguente ad eventi atmosferici, in accordo con il piano di Protezione Civile redatto da ogni Comune i soggetti aderenti potranno interrompere il Servizio informando le famiglie dell'interruzione delle attività.

Resta inteso che nel caso i soggetti esecutori del trasporto ravvisino autonomamente eventuali pericoli connessi alla viabilità potranno procedere alla sospensione del trasporto, provvedendo a informare le famiglie e dandone pronta comunicazione alla SdSS.

Il ruolo di Referente Unico può essere assunto anche alternativamente tra gli ETS aderenti al progetto per periodi di tempo concordati.

d) Gli ETS

Per la gestione delle problematiche organizzative ed operative ogni ETS nomina un referente tecnico, che partecipa al tavolo tecnico di valutazione del servizio.

Gli ETS garantiscono l'esecuzione del piano di trasporto determinato dalla Cabina di Regia, in coordinamento con il Referente unico, mediante l'impiego delle proprie risorse umane e materiali ed hanno il compito di:

- garantire il trasporto e l'accompagnamento attraverso i propri operatori;
- adempiere alle indicazioni del Referente unico in merito all'attivazione dei servizi da effettuare tramite i moduli di attivazione dei servizi (Domanda per trasporto programmato e Domanda per trasporto occasionale), rispettando i termini di attivazione e le eventuali indicazioni riguardanti l'effettuazione del trasporto;
- comunicare al Referente unico tutte le notizie rilevanti concernenti i trasporti con particolare riguardo alle criticità riscontrate nel corso del trasporto e comunicando le assenze degli utenti superiori a 2 gg nel caso di trasporto programmato;
- curare la regolare trasmissione, entro il mese successivo, del rapporto sui flussi dei trasporti effettuati il mese precedente;

- predisporre e inviare mensilmente alla SdSS il documento contabile, unitamente al report dei viaggi effettuati.
- predisporre la rendicontazione delle spese, anche in forma di autocertificazione, al termine di ogni annualità di svolgimento del servizio.

e) Il tavolo tecnico di valutazione del servizio

Il tavolo tecnico di valutazione si compone, oltre che dei componenti della Cabina di regia, dei seguenti componenti:

- n. 1 rappresentante per ogni ETS (referente tecnico)
- n. 2 rappresentanti della SdSS
- n. 1 rappresentante del Referente unico

3. Ruolo degli operatori nello svolgimento dei trasporti

Il personale che ha il compito di effettuare i trasporti sociali per conto degli ETS aderenti al progetto avrà cura di:

- accompagnare la persona trasportata dalla propria abitazione fino alle sedi di destinazione. La persona potrà essere affidata esclusivamente al personale delle sedi di destinazione incaricato a riceverla;
- attenersi alle indicazioni ricevute rispetto ai tempi e alle modalità indicate;
- compilare il foglio di viaggio, al momento della presa in carico del soggetto trasportato e all'arrivo a destinazione, verificando che venga debitamente firmato nel rispetto delle indicazioni date sulle singole situazioni (ad es. nei casi di liberatorie, variazione di indirizzo, presa in carico da persona diversa da un familiare ecc.).

In particolare:

- il personale di guida dovrà essere in possesso di idonea patente in ottemperanza a quanto stabilito dalle vigenti leggi e dovrà usare particolare diligenza e speciale prudenza nella condotta di guida e nelle fasi di salita e discesa delle persone, assicurando che in nessuna fase del servizio abbiano a verificarsi situazioni di pericolo per l'incolumità delle stesse.
- il personale di guida ha inoltre l'obbligo di assicurarsi della perfetta efficienza del mezzo prima dell'inizio del servizio. Il personale di guida risponde di tutte le situazioni pericolose per l'incolumità personale dei trasportati che egli stesso abbia determinato con una condotta colposa durante le varie fasi del trasporto, ivi comprese le attività preparatorie ed accessorie, quali ad esempio salita e discesa dal mezzo.

Il personale accompagnatore dovrà essere presente in ogni caso in cui è ritenuto necessario ai fini del corretto espletamento del servizio. L'accompagnatore, durante l'effettuazione del trasporto, deve vigilare su trasportati.

Il personale di guida ed il personale accompagnatore dovranno avere un rapporto fattivo di collaborazione e dovranno:

- rispettare gli orari e gli itinerari stabiliti dal Piano di trasporto e svolgere i servizi richiesti con la massima cura ed attenzione.
- curare la tutela dei trasportati durante il percorso, la salita e la discesa e provvedere affinché all'arrivo i trasportati vengano affidati a persona titolata a farsene carico.

Nel caso in cui presso il domicilio non sia presente alcun familiare ed il trasportato non possa essere lasciato a casa autonomamente, verrà condotto nella sede dell'ETS titolare del trasporto e nel caso perduri l'assenza ne sarà data segnalazione al Servizio Sociale Professionale e, se necessario, alle competenti autorità.

- accertarsi che i trasportati siano regolarmente seduti e assicurati secondo le norme del codice di circolazione stradale;
- adoperarsi affinché i trasportati non arrechino danni a se stessi e/o agli altri trasportati;

- assistere le persone nel percorso dal/al domicilio dal/all'interno delle sedi di destinazione;
- esercitare la vigilanza sulle persone dal momento iniziale dell'affidamento (luogo in cui si effettua la fermata) sino a quando allo stesso si sostituisce il personale delle sedi di destinazione o dei familiari nel momento del ritorno a casa.
- essere munito di adeguato strumento di comunicazione che consenta, in caso di necessità, un immediato contatto con il Referente unico e garantire tempestiva comunicazione di ogni avversità eventualmente occorsa, ivi compresi i danni all'incolumità personale dei trasportati;
- essere munito di idoneo cartellino di riconoscimento;
- non potrà, durante l'espletamento del servizio, fumare né utilizzare il cellulare, fatta eccezione per il cellulare di bordo nei casi in cui ne è previsto l'utilizzo.

4. Veicoli adibiti al trasporto

Al servizio di trasporto dovranno essere adibiti unicamente mezzi di adeguata capienza rispetto all'utenza massima prevista.

I mezzi utilizzati dovranno essere in regola con tutte le norme relative alla circolazione, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione, essere regolarmente immatricolati.

I mezzi utilizzati dovranno rispettare i cicli di manutenzione previsti dal costruttore del mezzo.

I mezzi dovranno essere sottoposti a ciclo di pulizia interna ed a pulizia esterna con una frequenza tale da mantenere costantemente adeguato lo stato di decoro del mezzo.

I mezzi dovranno essere siggetti a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa per la prevenzione del contagio da COVID-19, fino al permanere di tale necessità.

La SdSS, in qualsiasi momento, potrà effettuare controlli sulla manutenzione e sulla pulizia dei mezzi, così come potrà inviare propri operatori sui mezzi per verificare le modalità di effettuazione dei trasporti.

La SdSS può mettere a disposizione degli ETS veicoli adeguati alle esigenze del servizio di cui trattasi per i quali verrà riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese di carburante.

5. Coperture assicurative

Gli ETS si assumono la responsabilità, senza riserve od eccezioni, di ogni danno che può derivare alla SdSS o a terzi, cose o persone, per fatti connessi al progetto affidato. Sono da ritenersi a carico degli ETS gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio, compresi la copertura per gli eventuali infortuni.

Sono altresì a carico degli ETS la stipula della polizza infortuni e responsabilità civile verso terzi per le persone che partecipano alle iniziative nell'ambito del progetto dal momento della partenza fino al ritorno all'abitazione e per i volontari che collaborano alla realizzazione delle stesse in tutte le fasi di svolgimento delle azioni progettuali.

La SdSS è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del progetto.

6. Pagamenti e risorse

I pagamenti saranno effettuati in favore dei singoli ETS entro i termini di legge.

La Società della Salute Senese mette a disposizione del presente progetto le seguenti risorse:

Anno 2022 = € 200.000,00

Anno 2023 = € 200.000,00

Anno 2024 = € 200.000,00

Per accettazione _____

Per accettazione (ecc) _____